Sisam Servizi S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	CASTEL GOFFREDO
Codice Fiscale	02388300200
Numero Rea	MANTOVA 248625
P.I.	02388300200
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano spa - SISAM spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano spa - SISAM spa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	65.408	88.909
II - Immobilizzazioni materiali	907.457	1.055.406
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	972.865	1.144.315
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.799.894	3.628.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.965	7.616
imposte anticipate	236.715	222.413
Totale crediti	4.043.574	3.858.056
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	47.231	76.426
Totale attivo circolante (C)	4.090.805	3.934.482
D) Ratei e risconti	197.987	246.662
Totale attivo	5.261.657	5.325.459
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.000	5.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3.015.871	2.692.658
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	154.179	323.215
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.200.050	3.045.873
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.101	109.559
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.040	1.200.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	788.679	915.020
Totale debiti	1.926.719	2.115.677
E) Ratei e risconti	44.787	54.350
Totale passivo	5.261.657	5.325.459

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.618.886	2.049.963
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	77.410
altri	15.840	22.548
Totale altri ricavi e proventi	15.840	99.958
Totale valore della produzione	1.634.726	2.149.921
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	528.046	780.985
7) per servizi	321.127	388.094
8) per godimento di beni di terzi	2.140	1.690
9) per il personale		
a) salari e stipendi	203.727	205.123
b) oneri sociali	61.693	62.445
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.418	18.410
c) trattamento di fine rapporto	15.225	15.681
e) altri costi	7.193	2.729
Totale costi per il personale	287.838	285.978
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	176.744	181.291
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.718	25.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.026	155.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	176.744	181.291
14) oneri diversi di gestione	27.241	25.523
Totale costi della produzione	1.343.136	1.663.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	291.590	486.360
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82	0
Totale proventi diversi dai precedenti	82	0
Totale altri proventi finanziari	82	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.403	72.595
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.403	72.595
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.321)	(72.595)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	219.269	413.765
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.392	104.853
imposte differite e anticipate	(14.302)	(14.303)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.090	90.550
21) Utile (perdita) dell'esercizio	154.179	323.215

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La società ha per oggetto esclusivamente la produzione di servizi di interesse generale, nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'attività delle amministrazioni pubbliche locali socie di Sisam Spa e di Enti locali che partecipano direttamente alla società, nonché delle società facenti parti del gruppo, in funzione delle loro attività istituzionali e nei casi consentiti dalla legge per l'esternalizzazione di funzioni amministrative di loro competenza.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

La società si è avvalsa del maggior temine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio così come previsto dal codice civile e dal vigente statuto sociale .

In particolare la presentazione del bilancio entro il maggior termine si rende necessario per la complessità della gestione aziendale.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

In relazione al presupposto della continuità aziendale sulla scorta del quale è stato predisposto il presente bilancio si segnala quanto segue:

- In data 31 ottobre 2024, 9 dicembre 2024 e 30 dicembre 2024 sono variati gli Organi amministrativi di Sisam S.p. A. e delle società dalla stessa interamente partecipate Sicam S.r.l. e Sisam Servizi S.r.l.;
- Sicam S.r.l., società interamente detenuta da Sisam S.p.A., opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio e risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'ATO di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza originariamente prevista al 28 novembre 2025 poi prorogata al 30 giugno 2026 al fine di completare gli investimenti legati al PNRR;
- In data 9 gennaio 2025, l'Organo Amministrativo di Sisam S.p.A, società in house, ha ricevuto mandato dal Comitato Unico per il Controllo Analogo di:
  - Procedere con la fusione delle società Sisam S.p.A., Sicam S.r.l. e Sisam Servizi S.r.l. in un'unica società;
  - In vista della scadenza della concessione affidata a Sicam S.r.l. al 30 giugno 2026, di condurre le trattative con un altra realtà operante sul territorio della Provincia di Mantova individuata nella Società Territorio Energia Ambiente Mantova S.p.A. Società Benefit (in breve TEA S.p.A. SB) per la realizzazione di un Gestore Unico della Provincia di Mantova e identificare gli aspetti da inserire nella negoziazione;
- Dando seguito alle delibere del Comitato Unico per il Controllo Analogo, in data 31 gennaio 2025, è stato, quindi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Sisam S.p.A di dare corso ad un' operazione di fusione inversa per incorporazione delle società interamente partecipate del Gruppo SISAM con incorporante la Società SICAM srl, concessionaria del Servizio Idrico Integrato. Tale operazione risulta, infatti, propedeutica alla realizzazione dell'operazione di aggregazione con un altra realtà operante sul territorio della Provincia di Mantova,TEA S.p.A. SB, come anche auspicato dall'ATO di Mantova che con Deliberazione n. 20 del 9 ottobre 2017 aveva deliberato l'avvio dell'operazione di aggregazione dei gestori esistenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova. Al termine dell' operazione di fusione inversa del Gruppo SISAM esisterà solo la Società Sicam, concessionaria del Servizio Idrico Integrato, che incorporerà i patrimoni, oltre che del proprio, anche delle società fuse Sisam S.p.A. e Sisam Servizi S.r.l.

In ottemperanza al mandato ricevuto gli Organi Amministrativi delle Società facenti capo al Gruppo SISAM, nel corso dei primi mesi dell' esercizio 2025, anche dando seguito alle sollecitazioni dell'Autorità d' Ambito, hanno dato corso ad alcuni incontri con la Società TEA S.p.A. SB finalizzati al possibile raggiungimento di un accordo condiviso volto alla realizzazione del Gestore Unico del servizio idrico integrato territoriale che incorpori la Società SICAM quale risultante dalla fusione dell' intero Gruppo SISAM.

Gli Organi Amministrativi delle società Sisam S.p.A., Sicam S.r.l. e Sisam Servizi S.r.l., hanno, inoltre, predisposto un Budget di cassa mensilizzato a 12 mesi fino al 30 giugno 2026 che consenta di gestire al meglio la tesoreria delle società. Il Budget di cassa predisposto permette di constatare che le società del Gruppo SISAM avranno le risorse necessarie per poter far fronte puntualmente ai propri impegni e agli investimenti programmati, inclusi gli investimenti legati al PNRR che la società Sicam S.r.l. dovrà completare entro il 30 giugno 2026. Si segnala, inoltre, che le società Sisam S.p.A. e Sicam S.r.l. sono obbligate dai propri contatti di finanziamento al rispetto di alcuni covenant finanziari che al 31 dicembre 2024 sono stati rispettati.

Tenuto conto delle iniziative in corso, sopra esposte, non si ravvisano fattori di rischio o incertezze significative sulla capacità della società di continuare a far fronte ai propri impegni e pertanto gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Si rileva che il 19 aprile 2023 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell' OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

•determinare il prezzo complessivo del contratto;

•identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;

•valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

•rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni per le quali si sia reso necessario applicare i nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione dei contratti e pertanto non sono stati identificati effetti significativi dall' adozione di tale nuovo principio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per operazioni straordinarie degli scorsi esercizi e dell'adeguamento dello statuto sociale sono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie ed i lavori effettuati su immobili ed impianti non di proprietà sono stati capitalizzati iscrivendoli nella classe B) 7 - "altre immobilizzazioni immateriali" in forza dei contratti stipulati originariamente con la capogruppo Sisam Spa, e successivamente trasferiti a Sisam Servizi Srl, in seguito al conferimento del ramo di azienda avvenuto nel 2013.

I costi relativi agli interventi di riqualificazione tecnologica sono soggetti ad ammortamento considerando il tempo minore tra la vita utile del bene e la durata dei contratti stessi.

Il diritto di superficie, con scadenza 2028, iscritto in bilancio e parte dei costi per migliorie su beni di terzi, realizzati nel 2011 e consistenti principalmente in opere di asfaltatura del piazzale della sede, sono ammortizzati in quote costanti dall'anno di costituzione del diritto di superficie fino all'anno in cui lo stesso si estinguerà.

Si precisa, inoltre, che il terreno sul quale sono stati effettuati gli interventi è di proprietà della Sisam Spa.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento invariate rispetto al precedete esercizio:

Categoria cespite	Percentuale ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Licenze e programmi	20,00%
Migliorie su beni di terzi	5,88%
Diritto di superficie	5,00%

Le licenze e programmi per software sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Nessuna immobilizzazione materiale è stata acquisita a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Nella tabella che segue sono specificate le aliquote applicate invariate rispetto al precedente esercizio:

Categoria cespite	Percentuale ammortamento
Fabbricato	5,26%
Impianto elettrico	5,26%
Impianti generici - ascensore	7,50%
Impianto di illuminazione	15,00%
Impianto termo sanitario	15,00%
Impianti e macchinari generici	15,00%
Attrezzatura industriale e commerciale	15,00%

Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Autoveicoli	20,00%

Per quanto riguarda l'ammortamento del fabbricato strumentale e dell'impianto elettrico, relativo all'investimento per la realizzazione della sede sociale e dell'edificio polifunzionale, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento tenuto conto dell'esistenza di un termine, 20 anni, a decorrere dal quale il diritto di superficie si estingue. Il procedimento adottato è stato formulato in modo che, alla scadenza del diritto di superficie, il costo di costruzione risulti interamente ammortizzato.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini civilistici per la ripartizione del costo (durata del diritto di superficie) divergono da quelli fiscali (applicazione dei coefficienti al costo), pertanto si rende necessario ogni anno effettuare una variazione in aumento, relativa alla differenza tra la quota accantonata in bilancio rispetto alla quota fiscalmente deducibile, in sede di determinazione dell'imponibile fiscale.

Tali costi ripresi a tassazione, saranno, comunque deducibili nell'esercizio di devoluzione del cespite ai sensi dell'art. 109, comma 4 lettera a) del TUIR. Pertanto sono state stanziate in bilancio, le imposte anticipate.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio.

Il costo dei beni immobili non è stato oggetto di rivalutazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti o in conto esercizio erogati dallo Stato

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Per il tipo di attività svolta la società non rileva rimanenze finali.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha iscritto strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti verso le società del gruppo hanno natura di crediti commerciali.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno e con ragionevole certezza della possibilità di recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, ove necessario, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale possibilità di recupero.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale.

Il capitale sociale rappresenta l'importo nominale dei conferimenti in denaro e in natura che i soci hanno effettuato.

Le riserve costituite in occasione di operazioni straordinarie risultano invariate.

Le riserve costituite con gli utili realizzati sono incrementate dell'utile dell'esercizio 2023 mentre la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La società ha accantonato nel presente bilancio fondi per rischi e oneri futuri non avendo rilevato situazioni da cui possono derivare in futuro rischi o oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti nei confronti delle società del gruppo hanno natura di debiti commerciali.

Valori in valuta

La società non ha iscritto in bilancio attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Le imposte accantonate nella misura del 24% per IRES e del 3,9% per IRAP , sono state iscritte con il criterio di competenza.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 972.865 (€ 1.144.315 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.219.268	3.706.290	0	4.925.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.130.359	2.650.884		3.781.243
Valore di bilancio	88.909	1.055.406	0	1.144.315
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	217	5.077	0	5.294
Ammortamento dell'esercizio	23.718	153.026		176.744
Totale variazioni	(23.501)	(147.949)	0	(171.450)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.219.485	3.711.367	0	4.930.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.154.077	2.803.910		3.957.987
Valore di bilancio	65.408	907.457	0	972.865

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 65.408 (€ 88.909 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	57.148	136.555	1.025.565	1.219.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.429	136.555	944.375	1.130.359

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	7.719	0	81.190	88.909
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	217	0	217
Ammortamento dell'esercizio	3.468	43	20.207	23.718
Totale variazioni	(3.468)	174	(20.207)	(23.501)
Valore di fine esercizio				
Costo	57.148	136.772	1.025.565	1.219.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.897	136.598	964.582	1.154.077
Valore di bilancio	4.251	174	60.983	65.408

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 60.983 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	1.191	-208	983
	Diritto di superficie	80.000	-20.000	60.000
Totale		81.191	-20.208	60.983

Agli interventi per la riqualificazione tecnologica, nel dettaglio sopra riportati, vengono applicate le aliquote di ammortamento in base alla durata dei contratti stipulato con i vari Enti.

Si precisa che risultano interamente ammortizzati i progetti di riqualificazione sotto riportati :

Nome Progetto	Anno realizzazione	Costo storico
Riqualificazione edifici com. Asola	2013	232.956
Riqualificazione impianti termici com. Casalmoro	2013	270.757
Riqualificazione impianti com.Guidizzolo	2016	64.836
Riqualificazione biblioteca Casalmoro	2015	41.710

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi atto fusione revisione statutaria	7.718	0	3.468	0	-3.468	4.250
Totale		7.718	0	3.468	0	-3.468	4.250

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni ed sono stati iscritti con il consenso del Sindaco Unico.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 907.457 (€ 1.055.406 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.852.548	700.739	8.318	144.685	3.706.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.877.027	652.331	4.228	117.298	2.650.884
Valore di bilancio	975.521	48.408	4.090	27.387	1.055.406
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	460	0	1.741	2.876	5.077
Ammortamento dell'esercizio	134.332	9.560	686	8.448	153.026
Totale variazioni	(133.872)	(9.560)	1.055	(5.572)	(147.949)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.853.008	700.739	10.059	147.561	3.711.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.011.359	661.891	4.914	125.746	2.803.910
Valore di bilancio	841.649	38.848	5.145	21.815	907.457

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 21.815 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
	Automezzi	4.191	-2.888	1.303
	Mobili arredi ufficio	22.290	-2.244	20.046
	Macchine elettroniche ufficio	393	-235	158
	Telefoni cellulari	513	-205	308
Totale		27.387	-5.572	21.815

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.043.574 (€ 3.858.056 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.174.937	0	1.174.937	110	1.174.827
Verso controllanti	762.377	0	762.377	0	762.377
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.823.982	0	1.823.982	0	1.823.982
Crediti tributari	23.762	5.229	28.991		28.991
Imposte anticipate			236.715		236.715
Verso altri	14.946	1.736	16.682	0	16.682
Totale	3.800.004	6.965	4.043.684	110	4.043.574

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.278.191	(103.364)	1.174.827	1.174.827	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	737.444	24.933	762.377	762.377	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.596.357	227.625	1.823.982	1.823.982	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.154	14.837	28.991	23.762	5.229	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	222.413	14.302	236.715			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.497	7.185	16.682	14.946	1.736	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.858.056	185.518	4.043.574	3.799.894	6.965	0

Dettaglio dei crediti verso clienti

I crediti verso clienti per un valore totale di euro 1.174.827 netto del fondo rischi di 110 euro (1.278.191 euro nell'esercizio precedente) sono costituiti nel dettaglio da :

- fatture emesse euro 460.383
- per fatture da emettere euro 807.776
- per note credito da emettere euro 93.222.

Si precisa che la società non ha accantonato uno specifico fondo rischi su crediti essendo i crediti costituiti per la maggior parte da crediti verso la pubblica amministrazione ed enti pubblici, il resto dei crediti è estremamente frazionato e a basso rischio di insolvenza.

Dettaglio crediti verso imprese controllanti e crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllanti, Sisam Spa

- fatture emesse euro 718.377
- fatture da emettere euro 44.000

Crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sicam Srl,

- fatture emesse euro 1.587.938
- fatture da emettere euro 236.044

I crediti vantati nei confronti di SISAM SPA e Sicam srl derivano dalla fatturazione per le prestazioni rese in campo informatico e dall'ufficio tecnico, per le prestazioni di global service e per la locazione dell'immobile dove hanno sede le società del gruppo.

Dettaglio crediti tributari

La voce "crediti tributari" entro l'esercizio pari a euro 23.762 (8.925 euro nell'esercizio precedente) è costituita da :

- credito IRES 2024 per euro 20.679
- credito IRAP 2024 per euro 3.083

rappresenta il credito residuo degli acconti versati per ciascuna imposta nel corso dell'esercizio decurtati del debito per le imposte di competenza.

Dettaglio crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" entro l'esercizio, per un totale di euro 14.946 (7.110 euro nel periodo precedente) comprende:

- crediti diversi per euro 4.495,
- contributi da ricevere euro 1.528
- costi anticipati per euro 8.754
- anticipi a fornitori per euro 163
- credito inail per euro 6

oltre l'esercizio euro 1.736 per depositi cauzionali fornitori.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 47.231 (€ 76.426 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.984	(28.430)	46.554
Denaro e altri valori in cassa	1.442	(765)	677
Totale disponibilità liquide	76.426	(29.195)	47.231

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 197.987 (€ 246.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	246.662	(48.675)	197.987
Totale ratei e risconti attivi	246.662	(48.675)	197.987

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Costi gestione calore	121.273
	Costi riqualificazione via Pesenti	61.071
	Spese telefoniche	1.486
	Servizi vari	695
	Spese fideiussione	2.856
	Servizi informatici e ass. tecnica	1.770
	Imposte registro e bolli	1.608
	Spese erogazione mutuo	4.516
	Assicurazioni	943
	Servizi cimiteriali	1.769
Totale		197.987

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si evidenzia, che, come previsto dalll'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, la verifica effettuata sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro possibilità di utilizzazione

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nessuna immobilizzazione materiale ed immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.200.050 (€ 3.045.873 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	25.000	0	0	0	0	0		25.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	5.000	0	0	0	0	0		5.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	2.692.658	0	323.215	0	0	(2)		3.015.871
Totale altre riserve	2.692.658	0	323.215	0	0	(2)		3.015.871
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	323.215	0	(323.215)	0	0	0	154.179	154.179
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.045.873	0	0	0	0	(2)	154.179	3.200.050

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	972.641
Riserva da conferimento	291.058
Riserva da incorporazione	1.752.172
Totale	3.015.871

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

Si precisa che il campo riserve non distribuibili accoglie euro 5.000 della riserva legale e euro 4.251 corrispondenti alla quota indisponibile della riserva facoltativa coincidente con il costo non ammortizzato delle spese per impianto e ampliamenti iscritto nelle immobilizzazioni immateriali.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	5.000	UTILI	A,B	5.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.015.871	UTILI /ACQUISIZIONI	A.B.C	3.015.871	0	0
Totale altre riserve	3.015.871			3.015.871	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.045.871			3.020.871	0	0
Quota non distribuibile				9.251		
Residua quota distribuibile				3.011.620		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA FACOLTATIVA	972.641	UTILI	A,B,C	972.641	0	0
RISERVA DA CONFERIMENTO	291.058	CONFERIMENTO RAMO AZIENDA	A,B	291.058	0	0
RISERVA DA INCORPORAZIONE	1.752.172	ATTO FUSIONE INCORPORAZIONE	A.B	1.752.172	0	0
Totale	3.015.871					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che in applicazione del disposto dell'art. 2426 com.5 del Codice Civile parte della riserva facoltativa, più precisamente per l'importo di euro 4.251 , non può essere distribuita fino alla conclusione del processo di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento iscritti nell'attivo immobilizzato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 90.101 (€ 109.559 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	109.559
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.436
Utilizzo nell'esercizio	32.583
Altre variazioni	(311)
Totale variazioni	(19.458)
Valore di fine esercizio	90.101

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.197.758	(121.514)	1.076.244	333.311	742.933	155.886
Acconti	265	1.691	1.956	1.956	0	0
Debiti verso fornitori	612.195	(33.831)	578.364	578.364	0	0
Debiti verso controllanti	126.931	(69.865)	57.066	57.066	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.029	(10.183)	846	846	0	0
Debiti tributari	17.359	(2.970)	14.389	14.389	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.628	(1.830)	11.798	11.798	0	0
Altri debiti	136.512	49.544	186.056	140.310	45.746	0
Totale debiti	2.115.677	(188.958)	1.926.719	1.138.040	788.679	155.886

Dettaglio debiti vero banche

La voce "debiti verso banche" è iscritta per complessivi euro 1.076.244 (euro 1.197.758 nell'esercizio precedente) così suddiviso:

- euro 195.241 debito conti correnti bancari;
- euro 881.003 debito mutuo ipotecario.

Dettaglio debiti verso controllanti e debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il debito nei confronti della controllante Sisam Spa di 57.066 euro (126.931 euro nell'esercizio precedente) è costituito da :

- fatture ricevute per euro 1.004
- fatture da ricevere per euro 56.062

rappresentano il corrispettivo per le prestazioni previste nei contratti intercompany, che prevedono il riaddebito delle spese per servizi di staff.

Il debito nei confronti della Sicam srl ammonta a euro 846 (euro 11.029 nel precedente esercizio) per fatture ricevute.

Dettaglio debiti verso fornitori

La voce "debiti verso fornitori" è iscritta per complessivi euro 578.364 (euro 612.195 nel precedente esercizio) .

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	392.690	-52.573	340.117
Debiti per fornitori ft. da ricevere	220.899	35.507	256.406
Crediti per note di accredito da ricevere	-1.394	-16.766	-18.159
Totale	**612.195**	**33.831**	**578.364**

Dettaglio debiti tributari

La voce "debiti tributari " è iscritta per complessivi euro 14.389 (euro 17.359 nell'esercizio precedente) è costituita da :

- euro 18 per il saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive
- euro 6.273 per debito iva mese di dicembre
- euro 8.098 ritenute di acconto e imposta sostitutiva di rivalutazione TFR relative al lavoro dipendente

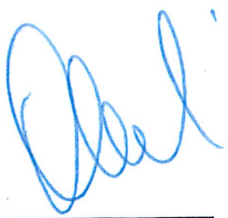
Dettaglio debiti verso istituti di previdenza

La voce "debiti verso istituti di previdenza " ammonta a complessivi euro 11.798 (13.628 nel precedente esercizio) sono costituiti da oneri previdenziali per lavoro dipendente e assimilato.

Dettaglio altri debiti

La voce "altri debiti" di complessivi euro 140.310 (euro 102.496 nel precedente esercizio) è composta da:

- retribuzioni dipendenti e assimilati mese di dicembre euro 11.255
- ratei ferie maturati per dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 euro 12.745
- fondi di previdenza e assistenza euro 500
- verso ASPA per euro 160



- Ricavi anticipati di euro 115.650 sono costituiti dagli importi fatturati ma di competenza 2025,anno in cui verrà realizzato il progetto sovra-comunale per la realizzazione di un modello per la gestione del rischio idraulico.

I debiti verso altri con scadenza oltre l'esercizio sono rappresentati interamente da depositi cauzionali .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	881.004	881.004	195.240	1.076.244
Acconti	0	0	1.956	1.956
Debiti verso fornitori	0	0	578.364	578.364
Debiti verso controllanti	0	0	57.066	57.066
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	846	846
Debiti tributari	0	0	14.389	14.389
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	11.798	11.798
Altri debiti	0	0	186.056	186.056
Totale debiti	881.004	881.004	1.045.715	1.926.719

La voce dei debiti assistiti da garanzie reali è rappresentata dal mutuo, di cui si riporta nella tabella sottostante gli elementi distintivi, erogato dall'Istituto Monte Paschi di Siena e garantito in solido da ipoteca iscritta per:

- diritto di proprietà superficiaria nei confronti della mutuataria Sisam Servizi srl, per la proprietà dell'area nei confronti della datrice ipoteca Sisam Spa.

Le rate in linea capitale scadenti il prossimo esercizio, sono state evidenziate come esigibili entro i 12 mesi, quelle residue come esigibili oltre i 12 mesi e riguardano rispettivamente

Istituto di credito	Tipologia di rapporto	Capitale iniziale erogato	Capitale pagato nel 2024	Tasso applicato	Periodicità	Durata
Monte Paschi di Siena	mutuo ipotecario	2.500.000	134.759	Euribor 6 mesi (360) aumento di 145 bps	Semestrale	20 anni

Si precisa che il mutuo evidenziato non prevede nessun covenant concordato in sede contrattuale per mezzo di clausole specifiche.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile,si precisa che nel corso dell'anno la società non ha realizzato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'anno la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	67.116	0	0	14.302	
IRAP	12.276	0	0	0	
Totale	79.392	0	0	14.302	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra oneri fiscale di bilancio e onere teorico

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	233.5710	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	233.571	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		298.796
Onere fiscale teorico (aliquota base)	56.057	11.653
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	61.470	0

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-1.875	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-13.514	15.979
Imponibile fiscale	279.652	
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	279.652	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		314.775
Imposte correnti (aliquota base)	67.116	12.276
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	**67.116**	**12.276**

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Si precisa che le imposte anticipate sono state stanziate, nell'esercizio 2024, in relazione alla variazione in aumento pari ad euro 61.470 effettuata in riferimento alla differenza tra la quota di ammortamento calcolata in base alla durata del diritto di superficie (20 anni) e la quota deducibile in base alle aliquote previste dalle disposizioni fiscali vigenti, nella misura del 24%, con riferimento al fabbricato strumentale.

La rilevazione del credito per imposte anticipate è supportata dalla ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi .

L'attività svolta dalla società in campo dei servizi pubblici, la tipologia di clientela e i contratti pluriennali in essere permettono di prevedere con ragionevole certezza il conseguimento negli esercizi futuri di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

In sede di accantonamento imposte si è operata una variazione in diminuzione, pari all'ammortamento deducibile relativo all'impianto fotovoltaico, essendosi esaurito l'ammortamento civilistico , ciò ha comportato una riduzione del credito per imposte anticipate pari a euro 450.

Nel corso degli esercizi e fino alla data del 31/12/2024 il totale degli ammortamenti ripresi a tassazione ammonta ad euro 991.948

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	222.414	0	0	222.414
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	14.752		0	14.752
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				

3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	450		0	450
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	236.716	0	0	236.716

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex. art. 6)

Il D.Lgs n° 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'art. 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti

  a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelli in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

  b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

  c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

  d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea;
- **infine un quarto livello (comma 4 e 5)** rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sisam Servizi Srl opera prevalentemente a favore dei comuni soci di Sisam spa, ed ora si occupa della gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo Sisam,

effettuando prestazioni di servizio tecnico amministrativo quasi esclusivamente a favore della società capogruppo e non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività in regime di economia di mercato.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale il calcolo deve essere effettuato tenendo conto degli andamenti dell'ultimo triennio con particolare approfondimento ed analisi degli eventuali scostamenti.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato sugli indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- definizione soglie di allarme; rappresentano lo sforamento dei parametri di normalità che non possa di per sé considerarsi fisiologico;
- verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TSPP;
- predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 giorni.

Le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile, ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2024, si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

	Indicatori	2021	2022	2023	2024	Note
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	no	no	no	no	E' sempre positivo
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	no	no	no	no	E' sempre aumentato
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale sulla continuità aziendale	no	no	no	no	Non sono stati fatti rilievi in merito alla continuità aziendale

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

- **Regolamento interno volta a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.**

  La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

  Il Gruppo Sisam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese.

  Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

- **Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti.**

  Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sisam Servizi Srl è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società, allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

  Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo è dato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione ecc... procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività ed i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

1. la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
2. la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Sisam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grato di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode, che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;

- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale:

- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo,

Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati, essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già accennato):

- codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante della tutela della pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente, nonché tutela della salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;
- modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanze e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente ed i principi contabili dettati dagli organismi competenti

- la selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016);
- la selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016);
- per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale per consolidare i rapporti con i propri interlocutori;

l'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Sindaco Unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.038	6.685

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.117
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.117

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, di seguito vengo riportati impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni concessi in affitto

Locali adibiti a sede sociale, uso ufficio amministrativo e magazzino siti in comune di Castel Goffredo concessi in affitto a:

	Descrizione	Oggetto	Valore del bene
Sisam Spa	Beni concessi in affitto	porzione di immobile	427.164
Sicam srl	Beni concessi in affitto	porzione di immobile	1.604.263
ASPA	Beni concessi in affitto	porzione di immobile	236.333

Il valore dettagliato è stato calcolato in base alla percentuale di occupazione degli spazi da parte delle società.

Impegni

La somma di euro 300.000 riferita all'indennizzo dovuto dalla società Sisam Spa alla società Sisam Servizi Srl, per la costruzione della sede, che, a scadenza del ventennio (durata del diritto di superficie), dovrà essere restituita a Sisam spa.

Garanzie ricevute da terzi

Ipoteca iscritta da Sisam Spa a favore della Banca Monte Paschi di Siena per la somma complessiva di euro 5.000.000 a garanzia del debito contratto da Sisam Servizi Srl.

L'ipoteca riguarda un appezzamento di terreno sito nel comune di Castel Goffredo, esteso in mq. 4.000 censito nel Catasto Terreni del Comune di Castel Goffredo, foglio 24, particella 985, di HA 0.40.00, RDE 38,63.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 bis e 2447 decies del codice civile, si evidenzia che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Vengono comunque, nei prospetti che seguono, riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori o soci delle società controllate.

Descrizione	Prestazioni ricevute	Importo
Sisam Spa	Servizi amministrativi e informatici	101.546

	Descrizione	Prestazioni effettuate	Importo
	Sisam Spa	Servizi amministrativi e informatici	13.556
	Sicam Srl	Servizi amministrativi e informatici	11.620
	Sisam Spa	Ufficio tecnico	30.244
	Sicam Srl	Ufficio tecnico	225.100
	Sisam Spa	Global service	39.032
	Sicam Srl	Global service	152.563
	Sisam Spa	Locazione immobile	38.445
	Sicam Srl	Locazione immobile	135.291
		Totale ricavi verso società del gruppo	645.851

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono allo stato attuale accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nello specifico, e tal in senso si rimanda anche a quanto evidenziato nell'informativa sulla continuità aziendale, si sottolinea che non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare i criteri di redazione del presente bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non esistono i presupposti per fornire le informazioni richieste di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano Spa -Sisam Spa, con sede a Castel Goffredo (MN), codice fiscale 01843250208

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio (esercizio 2023) approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	8.593.944	8.826.200
C) Attivo circolante	3.387.339	3.020.188
D) Ratei e risconti attivi	18.394	16.098
Totale attivo	11.999.677	11.862.486
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.038.620	2.038.620

Riserve	3.486.273	3.388.735
Utile (perdita) dell'esercizio	343.915	397.532
Totale patrimonio netto	5.868.808	5.824.887
B) Fondi per rischi e oneri	786.090	786.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.834	249.769
D) Debiti	4.499.182	4.367.449
E) Ratei e risconti passivi	578.763	634.291
Totale passivo	11.999.677	11.862.486

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	2.077.029	2.133.118
B) Costi della produzione	1.512.623	1.546.794
C) Proventi e oneri finanziari	(102.126)	(47.236)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	118.365	141.556
Utile (perdita) dell'esercizio	343.915	397.532

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, e le informazioni richieste dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. la società dichiara che:

- non sussistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non sussistono azioni o quote di società controllanti acquisite o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio pari a euro 154.179 interamente a riserva facoltativa.

Nota integrativa, parte finale

Consiglio di Amministrazione

AZZALI CRISTIANA

PIVA LUCA

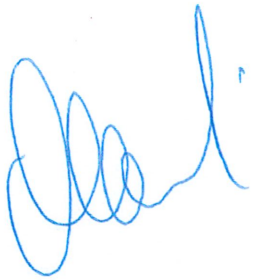
SPALLANZANI STEFANO

Castel Goffredo 30 maggio 2025.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Società:	SISAM SERVIZI S.R.L.
Sede Legale (Comune):	CASTEL GOFFREDO (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	LARGO ANSELMO TOMMASI 18
Capitale Sociale:	EURO 25.000,00 i.v.
Iscrizione Registro imprese di	CREMONA-MANTOVA-PAVIA
Numero Iscrizione Registro Imprese	02388300200
Numero di Codice Fiscale	02388300200
Numero di Partita IVA	02388300200
Numero Iscrizione R.E.A.	MN - 248625

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio Unico della società Sisam Servizi S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti La porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della Sisam Servizi S.r.l. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 154.179. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il Sindaco Unico, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. mi ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dal Socio Unico *ex* art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea dei Soci ha deliberato il rinnovo dell'Organo Amministrativo, disponendo la sostituzione dell'Amministratore Unico, il cui mandato era giunto a scadenza, con un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Mantova (MN), 13 giugno 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Maurizio Pellizzer

Shape the future
with confidence

Sisam Servizi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326

ey.com

Shape the future
with confidence

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico di
Sisam Servizi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sisam Servizi S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa in cui gli amministratori descrivono le considerazioni in base alle quali il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 13 giugno 2025

EY S.p.A.

Andrea Barchi
(Revisore Legale)